

Diego Pizzorno

# GENOVA e ROMA tra Cinque e Seicento

Gruppi di potere, rapporti politico-diplomatici, strategie internazionali



**Prezzo:** € 25.00

**Pagine:** 493

**Formato:** 15x21 cm, broccura

**Uscita:** febbraio 2018

**Prefazione di Carlo Bitossi**

**Genere:** saggio storico

**Parole chiave:** storia del '500 e '600, Genova, Roma, Curia

**ISBN:** 978-88-7000-754-1

## Titoli collegati

Elisabetta Graziosi

**Lancio ed eclissi di una capitale barocca  
Genova 1630-1660**

Euro 20,00

ISBN: 978-88-7000-451-1

«È a Roma che bisogna andare per capire i genovesi e la loro Repubblica». La frase, apocrifia ma vera nella sostanza, è di Claudio Costantini, che così sferzava colleghi e allievi per distoglierli un po' dalla Spagna dei re cattolici, e dal celeberrimo Siglo de los Genoveses. A quasi dieci anni dalla sua scomparsa, Diego Pizzorno è andato a Roma: sulle tracce di quei curiali e affaristi genovesi che vi prosperarono tra Cinque e Seicento. I Pinelli, i Giustiniani, gli strabilianti Costaguta, gli insoliti Zacchia, e un nugolo di personaggi soltanto in apparenza "minori". Ascese, discese, inciampi e riposizionamenti nel volubile scenario di poteri romano. Ma quanto e come quelle affermazioni private incidevano nei rapporti tra Genova e Roma? Porporati, monsignori e uomini d'affari genovesi entravano in fitte e complicate trame negoziali, conciliando faticosamente tornaconti privati e l'obbedienza allo Stato genovese e ai ranghi ecclesiastici. Sullo sfondo, l'ostilità di Madrid: contraria allo stabilimento di sinergie tra Genova e Roma, mentre la pax hispanica dava segnali di cattiva tenuta nella Penisola.

**DIEGO PIZZORNO** (Genova, 1982) ha riscoperto l'amore per la storia dopo aver coltivato numerose altre passioni culturali. Laurea e titolo di dottore di ricerca in Storia, predilige l'età moderna e il versante politico-diplomatico, che ritiene ancora il campo d'applicazione d'eccellenza per l'indagine sul passato. Ha dalla sua diversi articoli pubblicati su varie riviste settoriali, e non teme la pagina vuota, sulla quale scrive nervoso, facendo e disfacendo.



già Soliani dal 1646

Stem  
Mucchi  
Editore

**Editore:** Stem Mucchi Editore  
41122 - Modena, via Emilia est, 1741

tel.: +39 059.37.40.94

[info@mucchieditore.it](mailto:info@mucchieditore.it)

[www.mucchieditore.it](http://www.mucchieditore.it)

